

BOLLETTINO DI STUDI LATINI

(ESTRATTO)



Anno XXV - fascicolo II
Luglio - Dicembre 1995
LOFFREDO EDITORE - NAPOLI

rista postclassico accolto nei *Digesta*. — J. SONDEL, *Rafal Taubenschlag, studioso di storia del diritto polacco* (pp. 231-244): sul contributo di R. Taubenschlag allo studio del ruolo e dell'importanza del diritto romano nella formazione della cultura giuridica polacca. — F. ARCARIA, «*Missio in possessionem*» e «*cognitio*» fedecommissaria (pp. 245-303): il problema del rapporto tra diritto imperiale e diritto pretorio, discusso a proposito delle trasformazioni funzionali e strutturali della *missio in possessionem* all'interno della *cognitio extra ordinem*. — B. SIRKS, *La pluralité des créanciers hypothécaires sans rang en droit romain classique et Paul. 5 «ad Plaut»*. D. 20,4,13 (pp. 305-326): sul trattamento del concorso tra più creditori ipotecari senza rango, nell'elaborazione giurisprudenziale tra il II e il III sec. d.C. — G. BASSANELLI SOMMARIVA, *Proposta per un nuovo metodo di ricerca nel diritto criminale (a proposito della sacertà)* (pp. 327-377): discussione sulle difficoltà metodologiche nella trattazione sistematico-generale del diritto penale romano e loro influenza anche nell'indagine su temi e istituti specifici. — M. ZABLOCKA, *Le modifiche introdotte nelle leggi matrimoniali augustee sotto la dinastia giulio-claudia* (pp. 397-410): riconsiderazione degli scopi della legislazione dell'adultera e l'accusa dell'*extraneus*. — L. DESANTI, *Costantino e il matrimonio tra tutore e pupilla* (pp. 443-463): la costituzione di Costantino (CTh. 9, 8, 1) aboliva secondo l'A. il divieto di matrimonio tra tutore e pupilla. — I. MOLNÁR, *Erfolgshaftung oder typisierter «dolus malus» im archaischen römischen Recht* (pp. 465-490): sulla configurabilità di una responsabilità di una responsabilità di risultato o *dolus malus* tipizzato nel diritto romano arcaico. — Note e discussioni: H. WAGNER, *Zu einigen Grundfragen der Verpfändung von Sachmehrheiten* (pp. 491-510). — Pubblicazioni pervenute alla direzione [di M. Talamanca] (pp. 511-577). (Nunzia DONADIO).

Bullettino dell'Istituto di diritto romano «Vittorio Scialoja» 90, 1987:

T. GIARO, *Dogmatische Wahrheit und Zeitlosigkeit in der römischen Jurisprudenz* (pp. 1-104): studio sul concetto della scientificità della giurisprudenza romana. — A. WATSON, *Slavery and the Development of Roman Law* (pp. 105-118): il fenomeno visto non soltanto nei suoi risvolti economici e sociopolitici, ma come fonte di problemi legali. — F. BONA, *Alla ricerca del «De verborum, quae ad ius civile pertinent, significatione» di C. Elio Gallo, I. La struttura dell'opera* (pp. 119-168): analisi dello schema strutturale dell'opera di C. Elio Gallo. — H. ANKUM, «*Furtum pignoris*» dans le texte d'Ulpian, D. 47,2,12,2 (pp. 169-190): il *furtum pignoris* alla luce di Ulpiano D. 47,2,12,2. — M. AMAYA CALERO, *La compravendita de los esclavos manumitidos en un fideicomiso de libertad (Paul. 5 quaest D. 19,1,43; 45,2)* (pp. 191-220): la compravendita dello schiavo manomesso in un fidecommesso di libertà attraverso l'applicazione del metodo classico. — M. D'ORTA, *Per una storia della cultura dei giuristi repubblicani* (pp. 221-284) contributo allo studio della eterogeneità degli interessi culturali della giurisprudenza romana. — F. REINOSO BARBERO, *Definitio periculosa: ¿Javoleno o Labëon?* (pp. 285-353): la *definitio* nelle fonti del diritto romano. — G. RIZZELLI, «*Stuprum*» e «*adulterium*» nella cultura e la «*lex Iulia de adulteriis*» (Pap. I adult. D48,5,6,1 e Mod. 9 diff. D. 50,16,101 pr. (pp. 355-388): portata semantica e impiego dei termini *stuprum* ed *adulterium*. — G. DE BONFILS, *Legislazione ed ebrei nel IV secolo. Il divieto dei matrimoni misti* (pp. 389-438): il divieto di unioni matri-

moniali tra cristiani ed ebrei alla luce delle leggi che ci sono state conservate. — J.L. LINARES PINEDA, *Las doctrinas de adquisición de frutos* (pp. 439-466): tentativo di sistematicizzazione degli innumerevoli ma spesso frammentari apporti della moderna romanistica al tema dei frutti. — C. LANZA, *Impedimenti del giudice. Alcuni modelli di «diritto classico»* (pp. 467-541): nuove osservazioni sugli impedimenti di natura psicofisica all'esercizio dell'*officium del iudex*. — F. CANCELLI, *Il presunto «ius respondendi» istituito da Augusto* (pp. 543-568): incertezze sullo *ius respondendi*. — Note e discussioni: L. D'AMATI, *I «nova negotia» nella riflessione romana (brevi considerazioni)* (pp. 569-577): considerazioni dell'Autrice sul problema dei contratti innominati, particolarmente sentito dalla giurisprudenza romana. — Pubblicazioni pervenute alla direzione [M. TALAMANCA] (pp. 579-644). (Valeria CARRO)

Bullettino dell'Istituto di diritto romano «Vittorio Scialoja» 91, 1988:

M. TALAMANCA, *Un secolo di «Bullettino»* (IX-CXLVII): dedica del volume alla celebrazione del centenario della rivista. — F. DE MARTINO, *Litem suam facere* (pp. 1-36): contributo alla comprensione dell'espressione *litem suam facere*. — A. MAGDELAINE, *L'acte juridique au cours de l'ancien droit romain* (pp. 37-79): significato dell'atto giuridico nell'antico diritto romano. — G.G. ARCHI, *Milano capitale e la legislazione imperiale post-classica* (pp. 81-109): sulle necessità geopolitiche che portarono Milano ad essere la sede imperiale a seguito della crisi del terzo secolo. — J. IRMSCHER, *Das CIL und die juristische Epigraphik* (pp. 111-116): l'importanza del CIL nell'epigrafia giuridica. — A. GUARINO, *Novissima de patrum auctoritate* (pp. 117-143): ulteriori osservazioni sulla *auctoritas patrum* anche alla luce di quanto scritto da P. Zamorani in *La «lex Publilia» del 339 a.C. e l'«auctoritas» preventiva*, in «Ann. Ferrara», N.S., sez. V, II, 1988, 3 ss. — B. ALBANESE, *Sacer esto* (pp. 145-179): studio sulla possibilità di porre il colpevole fuori dalle garanzie normali del gruppo di appartenenza con l'abbandono alla punizione divina attraverso le fonti riportanti gli illeciti più antichi. — A. BURDESE, *Note sull'interpretazione in diritto romano* (pp. 181-207): anticipazione della voce *Interpretazione* (diritto romano) nella IV edizione del *Digesto* (UTET). — B. SANTALUCIA, *Note sulla repressione dei reati comuni in età repubblicana* (pp. 209-223): ulteriore contributo dell'A. sulla repressione dei reati in età repubblicana. — A. BISCARDI, *Sulla cosiddetta consensualità del contratto dotale in diritto attico* (pp. 225-235): il concetto di consensualità nell'ambito del regime dotale attico. — W. WOŁODKIEWICZ, *Un dialogo di Fénelon e le critiche settecentesche al diritto romano* (pp. 237-251): l'A. riporta e commenta il dialogo fra Solone e Giustiniano, assertore l'uno della brevità e chiarezza delle leggi, l'altro della importanza dell'interevento interpretativo dei giuristi. — C. VENTURINI, *La ripudianda* (in margine a Cht. 3,16,1) (pp. 253-276): esame dell'assoggettamento all'*accusatio lenocinii* del marito quando nonostante il crimen di adulterio sanzionato dalla *lex Iulia* del 18 a.C., il matrimonio avesse continuato a sussistere impedendo la persecuzione dell'adultera. — R. MENTXAKA, *Stellionatus* (pp. 277-335): studio dello *stellionatus* partendo dagli articoli di E. Volterra, *Stellionatus*, in «Studi sassaresi», VII, 1929, 107 ss. e V. Zilletti, *Annotationi sul crimen stellionatus*, in «AG.» CLXI, 1961, 72 ss. — P. GARBARINO, «*Senatores in annis minoribus constituti» e «usurae»*. Contributo all'esegesi di Cht. 2,33,2 (pp. 337-359): esegesi della Costituzione contenuta in Cht. 2,33,3 che respinse le obie-

zioni sollevate dai *debitores* in ordine al pagamento degli interessi dovuti a minori insigniti della dignità senatoria e che ribadiva la legittimità del decorso nel diritto romano (pp. 361-390). — M. ZABLOCKA, *Il ius trium liberorum nel diritto romano* (pp. 361-390): studio sul *ius trium liberorum* istituito da Augusto, secondo l'A., prima per motivi demografici e poi concesso come strumento politico a singoli o a gruppi di persone. L'abolizione si verificò dopo l'abrogazione delle sanzioni introdotte dalla legislazione matrimoniale di Augusto. — O. MILELLA, *Il consenso del dominus e l'elemento intenzionale nel furto* (pp. 391-418): il *furtum* analizzato alla luce del momento soggettivo rappresentato dal consenso del *dominus rei*. — A. CASTRESANA, *Reflexión sobre la significación jurídica de «auctoritas», «credere» y «pontifex» a propósito de las etimologías de A. Pariente* (pp. 419-445): analisi del significato di *auctoritas*, *credere* e *pontifex* in relazione agli articoli di A. Pariente, *Notae. Sobre la etimología de credere*, in «SDHI» XIX, 1953, 340 ss. e *Sobre credere, sacerdos y el grupo de verbos ab-, ad-, con-, in-, ob-, per-, sub-dere*, in «Emerita» XXXV, 1967, 1 ss. — A. D'ORS, *El contrato catoniano sobre el rebaño de ovejas* (Cat. agr. 150) (pp. 447-458): interpretazione di Cat. agr. 150. — A. DI PORTO, *La tutela della salubritas fra editto e giurisprudenza. Il ruolo di Labeone. I. Acque* (pp. 459-570): l'A. ricerca, tra editto e giurisprudenza, l'esistenza della tutela della *salubritas*. Il giureconsulto augusteo mostra sensibilità al tema. — J. MÉLÈZE-MODRZEJEWSKI, *Philiscos de Milet et le jugement de Salomon: la première référence grecque à la bible* (pp. 571-597): Filisco di Mileto e il giudizio di Salomone. — R.M. RAMPFELBERG, *Le pouvoir romain et l'application de la peine capitale aux délits de masse (IV-III^{èmes} siècles avant J.-C.)* (pp. 599-618): dal IV al III sec. a.C. la pena capitale e i delitti di massa. — A. LAIOU - D. SIMON, *Eine Geschichte von Mühlen und Mönchen. Der Fall der Mühlen von Chantax* (pp. 619-676): sulle controversie relative alla proprietà insorte tra i monaci del monastero Chilandar e Zografo. — F. CUENA BOY, *«Emptio suae rei»: los casos de D. 19,1,29 y D. 17,1,22,3* (pp. 677-688): esegesi di D. 19,1,29 y D. 17,1,22,3. — Note e discussioni: L. GAROFALO - V. MANNINO - L. PEPPE, *Alcuni appunti di Giuseppe Branca sulle «convenzioni costituzionali» dell'antica Roma* (pp. 689-712). — I. NUÑEZ PAZ, *Algunas conciderationes en torno al «repudium» y al «divortium»* (pp. 713-724). — L. LORETO, *Tommaso Campanella e lo ius fetiale* (pp. 725-732). — G. RIZZELLI, *In margine a Paul. Sent. 2,26,11* (pp. 733-743). Pubblicazioni pervenute alla direzione [M. TALAMANCA] (pp. 745-925). (Valeria CARRO)

Bullettino dell'Istituto di diritto romano «Vittorio Scialoja» 92-93, 1989-1990:

J.L. MURGA, *Las ganancias ilícitas del magistrado municipal a tenor del c. 48 de la «lex Irnitana»* (pp. 1-46): sulla persecuzione, tramite accusa popolare, dei magistrati municipali (e degli altri soggetti indicati nelle prime linee del c. 48 della *lex Irnitana*) che avessero concluso con interesse privato negozi aventi ad oggetto beni o appalti pubblici. — G. DE BONFILS, *CTh. 3,1,5, e la politica ebraica di Teodosio I* (pp. 47-72): riconsiderazione della politica legislativa di Teodosio il grande nei confronti degli Ebrei, che — a seguito delle norme emanate da questo imperatore — non avrebbero subito pregiudizi nella capacità giuridica. — J.W. RELLEGEN, *Pline le juene et le legs pour Côme dans Ep. 5,7* (pp. 73-92): ulteriore contributo dello studioso alla conoscenza del diritto ereditario romano sulla base dell'epistolario di Plinio il giovane.